



PROVINCIA PISTOIA

Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta

DETERMINA

Atto. n. 334 del 19/05/2017

Oggetto: IMPIANTO SPORTIVO MARCHI DI PESCIA - INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PER IL PERIODO 1/9/2017-31/8/2018 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamati:

- Il Decreto Presidenziale n. 66 del 24/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente misure di riassetto organizzativo delle strutture e del funzionamento della Provincia in relazione al processo di riordino ex L. nr. 56/2014”;
- il Decreto Presidenziale n. 78 del 01/04/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile dell'area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta al Dott. Agr. Renato Ferretti, fatte salve nuove disposizioni di carattere organizzativo;
- la Determinazione Dirigenziale nr. 857 del 23/12/2016 di conferimento di incarico di posizione organizzazione implicante direzione di struttura riferita a “Presidio attività amministrative della S.U.A. per l'acquisizione di beni e servizi” presso l'Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta alla dipendente di categoria D, dr.ssa Isabella Radicchi;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Presidente n. 4 del 17.01.2017 “Verbale di chiusura dell'esercizio 2016 – Approvazione”;
- il Decreto del Presidente n. 9 del 24.01.2017 “Gestione del bilancio 2017 nella fase dell'esercizio provvisorio. Limitazioni agli stanziamenti di Peg dei dirigenti e all'assunzione di spese. Provvedimenti”;
- il Decreto presidenziale n. 54 del 03/03/2017 avente per oggetto ”VERBALE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2016 APPROVATO CON D.P N. 4 DEL 17/01/2017- CORREZIONI E SOSTITUZIONE ALLEGATO B”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 109, sul conferimento di funzioni dirigenziali;

- l'articolo 183, comma 7, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'articolo 192, determinazioni a contrarre e relative procedure;

VISTO il Decreto presidenziale n. 261 del 2/12/2016 avente ad oggetto: *“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*;

Premesso che:

- L'Amministrazione provinciale di Pistoia è proprietaria dell'impianto sportivo “Fedi” di Pistoia, “Le Ginestre” di Maresca e “Francesco Marchi” di Pescia. Gli impianti Marchi e Fedi hanno una parziale destinazione ad uso scolastico e necessitano di ingenti interventi di manutenzione straordinaria;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 12/07/2016 con la quale l'organo consiliare forniva ai dirigenti competenti le linee di indirizzo per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi provinciali Fedi, Le Ginestre e Marchi a seguito della quale è stata esperita una procedura di gara per l'affidamento della concessione congiunta dei tre impianti e con l'onere di esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria a carico del concessionario, quantificati, come da relazione dei tecnici provinciali, in € 1.327.000,00 per l'impianto Fedi, € 30.000,00 per l'impianto Le Ginestre e € 840.000,00 per l'impianto Marchi di Pescia, per l'importo complessivo di € 2.197.000,00, e per il periodo massimo di 25 anni;

Dato atto che:

- in esecuzione delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio provinciale con Determinazione Dirigenziale n. 477 del 29/07/2016 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della concessione dei suddetti impianti sportivi che ha avuto esito negativo in quanto non è stata presentata alcuna offerta;

In seguito con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 20/09/2016 l'organo consiliare stabiliva nuove linee guida per l'affidamento in concessione degli impianti, ritenendo comunque di confermare la scelta di ricercare, attraverso l'esperimento di una procedura di gara, un concessionario al quale affidare la gestione degli impianti e l'esecuzione dei lavori;

Con il provvedimento suddetto si modificavano le precedenti linee guida come segue, restando invariate le disposizioni non espressamente modificate:

- la nuova procedura di gara doveva prevedere un'articolazione delle prestazioni in tre Lotti distinti per ciascun impianto (Fedi, Le Ginestre e Marchi) oggetto di concessione, con facoltà dei concorrenti di partecipazione ad uno o più Lotti;

- la durata massima dell'affidamento doveva essere determinata come segue, in relazione all'entità degli investimenti, e cioè:

- Impianto sportivo Fedi di Pistoia: anni 30
- Impianto sportivo Marchi di Pescia: anni 25
- Impianto sportivo Le Ginestre di Maresca: anni 10

In esecuzione di quanto disposto con la citata Deliberazione consiliare n. 32/2016 con Determinazione Dirigenziale n. 585 del 10/10/2016 veniva indetta una nuova procedura di gara per

l'affidamento della concessione degli impianti in tre lotti separati e la scadenza per la presentazione delle offerte veniva stabilita nel 14/11/2016 ore 12,00;

A seguito della segnalazione di una società interessata alla partecipazione alla gara che aveva chiesto alcuni chiarimenti ed evidenziato la difficoltà di reperire e consegnare tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta nel termine stabilito, con Determinazione Dirigenziale n. 637 del 11/11/2016 è stata posticipata la scadenza per la presentazione delle offerte al 28/11/2016;

Nonostante ciò anche questo esperimento di gara è andato deserto e non è stata presentata alcuna offerta;

A seguito dell'ulteriore esito negativo della procedura di gara con Delibera del Consiglio provinciale n. 50 del 20/12/2016, in considerazione dell'attualità dell'interesse dell'Amministrazione a garantire l'apertura degli impianti, legata alla funzione svolta dagli stessi, l'organo consiliare elaborava ulteriori linee di indirizzo demandando agli uffici provinciali quanto segue:

- la verifica della possibilità di affidamento con procedura negoziata, a seguito di gara deserta, secondo le disposizioni dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 della concessione degli impianti Fedi di Pistoia, Le Ginestre di Maresca (San Marcello Pistoiese) e Marchi di Pescia;
- la verifica della disponibilità dei Comuni sede degli impianti, alla predisposizione di schemi di convenzione che recepiscano il contenuto di accordi fra le amministrazioni per l'affidamento della gestione, conduzione e manutenzione degli impianti da parte delle Amministrazioni comunali, con la previsione del mantenimento della destinazione ad uso scolastico nella fascia oraria mattutina degli impianti Fedi e Marchi.

Dato atto che ad oggi è pervenuta agli atti dell'Amministrazione provinciale una proposta di gestione che riguarda la piscina provinciale "Le Ginestre" di Maresca (Prot. 1938 del 26/01/2017) ed una proposta di gestione riguardante l'impianto Marchi di Pescia (Prot. 3671 del 16/02/2017) ma che entrambe non possono legittimare un affidamento secondo le disposizioni dell'art. 63 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (estratto Art. 63, "... *la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata : ... purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate...*") poiché contengono modifiche alle condizioni iniziali sia sotto il profilo della durata del contratto che degli oneri a carico del concessionario;

Atteso che:

- l'impianto Marchi di Pescia risulta ad oggi utilizzato dagli istituti scolastici solo per quanto riguarda la palestra mentre la piscina non è stata più riaperta dopo il 30 giugno 2016, termine finale del contratto di affidamento della gestione temporanea dell'impianto;
- al fine di evitare il depauperamento delle strutture facenti parte del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, che deriverebbe dalla prolungata chiusura della piscina e dalla conseguente degradazione delle condizioni del complesso e degli annessi impianti tecnologici, e assicurare una piena fruizione da parte degli istituti scolastici, appare indispensabile porre in essere tutte le misure possibili finalizzate alla riapertura dell'impianto;
- come per Le Ginestre di Maresca (San Marcello Pistoiese), l'impianto è servito da una centrale a biomasse, di proprietà dell'Amministrazione provinciale e affidata alla gestione di un soggetto terzo. L'impianto sportivo costituisce il principale fruitore della centrale insieme agli istituti scolastici limitrofi (Marchi e Sismondi) e l'equilibrio economico della gestione è costruito anche sul

presupposto di una continuità di apertura dell'impianto sportivo e di un conseguente livello di consumi; la chiusura prolungata potrebbe compromettere questo equilibrio anche a danno delle utenze scolastiche, sempre a carico dell'Amministrazione provinciale;

- la proposta di gestione sopra indicata (Prot. 3671 del 16/02/2017) e vari contatti con Società sportive che hanno interpellato l'Amministrazione per avere informazioni sull'impianto hanno evidenziato la difficoltà per gli operatori del settore di farsi carico di ingenti spese di investimento senza conoscere le potenzialità della struttura in termini di redditività della stessa, anche in relazione al contesto territoriale ed al relativo bacino di utenza;

- anche di recente è emerso l'interesse all'affidamento della gestione temporanea dell'impianto e vari soggetti hanno chiesto di poter visionare la struttura e hanno sollecitato l'Amministrazione provinciale a trovare soluzioni per la riapertura, evidenziando così un concreto ed effettivo interessamento;

- in considerazione di quanto sopra il Consiglio provinciale, con Deliberazione n. 16 del 5/5/2017, ha fornito nuove linee guida per l'affidamento dell'impianto demandando agli uffici l'indizione di una gara per l'affidamento in concessione dell'impianto per un anno decorrente dal 1/9/2017 con opzione di rinnovo per un ulteriore anno. In particolare il Consiglio ha previsto che l'affidamento sia realizzato senza previsione di alcun corrispettivo al concessionario, che si remunererà con i proventi della gestione, e con la definizione dell'obbligo per il concessionario stesso di sostenere tutte le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendano necessari per la riapertura dell'impianto;

Visto e considerato quanto sopra;

Ritenuto opportuno procedere quanto prima all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della gestione dell'impianto natatorio "Francesco Marchi" di Pescia al fine di garantire la riapertura dell'impianto prima dell'avvio del prossimo anno scolastico e rendere pienamente fruibile la struttura evitando il peggioramento dello stato di manutenzione e il conseguente depauperamento dell'immobile;

Ritenuto di limitare l'affidamento al periodo 1/9/2017-31/08/2018, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno, e cioè per il periodo necessario a effettuare la raccolta di dati economici inerenti la gestione che consentano di valutare correttamente le potenzialità dell'impianto in termini di redditività anche in vista di una successiva procedura di gara per l'affidamento della gestione e realizzazione, in tutto o in parte, dei lavori di manutenzione straordinaria necessari a restituire all'impianto la piena efficienza;

Considerato il permanere della difficoltà per l'Amministrazione provinciale di reperire risorse per finanziare i costi degli interventi di ristrutturazione e per far fronte comunque a nuove spese si ritiene che l'affidamento debba essere realizzato senza la previsione alcun corrispettivo al gestore e con la definizione dell'obbligo per il gestore stesso di realizzare tutti gli interventi e sostenere tutte le spese che si rendano necessari per la riapertura dell'impianto;

Visto quanto sopra;

Vista pertanto la necessità urgente di procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della concessione dell'impianto sportivo Marchi di Pescia per il periodo 1/9/2017-31/08/2018 con opzione di rinnovo per un ulteriore anno in esecuzione degli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale nella Deliberazione sopra richiamata;

Dato atto che sulla base dei suddetti indirizzi del consiglio la concessione prevede che l'Amministrazione provinciale riconosca a titolo di corrispettivo per la gestione il diritto del concessionario di acquisire i ricavi della gestione realizzati attraverso la vendita di servizi a terzi.

Ritenuto di stimare l'importo dei ricavi derivanti dalla gestione per il periodo di affidamento della concessione in € 300.000,00, con assunzione da parte del concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

Dato atto che:

- trattasi di concessione del servizio di gestione di impianto sportivo con rilevanza economica;
- non è prevista suddivisione in lotti;
- la procedura di affidamento si svolgerà nella forma della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 164 e ss. e dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016;
- come sopra evidenziato l'importo stimato della concessione è pari a € 300.000,00 calcolato, come previsto dall'art. 167 del D. Lgs. 50/2016, sulla base dei ricavi presumibili del concessionario, derivanti dalla gestione dell'impianto e cioè dal pagamento da parte degli utenti del corrispettivo per i servizi erogati, per tutta la durata del contratto e di tutti gli elementi indicati all'art. 167 comma 4 del D. Lgs. 50/2016;
- ai fini della determinazione della procedura applicabile si è tenuto conto del valore complessivo totale dell'appalto, comprese opzioni, che ammonta a € 600.000,00 e della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

Visti a tale proposito i seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) ALLEGATO 1 - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE;
- 2) ALLEGATO 2 - AVVISO PER INDAGINE DI MERCATO;
- 3) ALLEGATO 3 - MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE;
- 3) ALLEGATO 4 – LETTERA DI INVITO.

Visto quanto sopra:

Ravvisata pertanto la necessità di esperire le procedure di gara ai sensi degli artt. 164 e ss. e dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 trattandosi di una concessione di impianto a rilevanza economica e in considerazione dell'importo stimato della concessione;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto, e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che:

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 e s.m.i. avente ad oggetto servizi uguali o comparabili con quelli oggetto della presente procedura di affidamento come risulta dalla stampa della pagina web in atti ;

- il suddetto servizio non è reperibile all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di Consip di cui all'art. 328, del Dpr. n. 207/2010, come risulta dalla stampa della pagina web "catalogo" di www.acquistinretepa.it agli atti;

DATO ATTO del seguente Cig attribuito a tale procedura da parte dell'ex AVCP ora ANAC ai sensi dell'Art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217: CIG **7084936225**;

Dovendo quindi provvedere in merito, si ritiene di esperire una procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del citato decreto, con i criteri meglio specificati di seguito, e nel documento "Modalità e criteri di aggiudicazione" allegato al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, che possono essere sintetizzati in elementi di natura qualitativa (punti 75) e elementi di natura quantitativa (punti 25);

Atteso che:

- la valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione Giudicatrice che sarà nominata secondo quanto disposto dall'art. 77, del D. Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione dai componenti della commissione di dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'insussistenza di cause ostative alla partecipazione alla commissione di gara;
- la Commissione formerà la graduatoria dei concorrenti sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

"MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del citato decreto, da valutare secondo i criteri sotto elencati, con i punteggi a fianco di ciascuno indicati, fatto pari a 100 il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio attribuito a ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti in relazione a ciascun criterio e sottocriterio:

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA: max punti 25

1) Miglioramento del servizio collegato ai tempi di apertura dell'impianto Marchi: saranno valutati positivamente gli aumenti dei tempi di apertura rispetto a quello minimo individuato all'art. 3, lett. a) del capitolato, (come indicati dall'offerente nell'allegato B) come segue:

*per ogni giorno/anno in più punti 0,10, fino ad un massimo di gg. 90, per complessivi punti 9
per ogni giorno/settimana/anno in più punti 0.25 fino ad un massimo di gg. 52, per complessivi punti 13,00
per ogni ora/giorno in più punti 1,00, fino ad un massimo di ore 3 per complessivi punti 3*

Punteggio massimo totale voce 3)..... punti 25,00

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA: max punti 75,00

2) Interventi di manutenzione necessari alla riapertura e rimessa in funzione dell'impianto da illustrare secondo le modalità indicate nell' ALLEGATO A) : max punti 35:

Saranno esaminate le soluzioni tecniche prescelte e favorevolmente valutate quelle relative a:

tipologia e modalità di realizzazione degli interventi: fino a punti **15,00**;

qualità dei materiali utilizzati e delle parti di ricambio per gli interventi di manutenzione impianti: fino a punti **5,00**;

minore necessità di interventi nella successiva gestione e manutenzione dei locali e degli impianti, con riguardo alle scelte operate: fino a punti **3,00**

impatto dell'esecuzione degli interventi sulla fruibilità dell'impianto da parte dell'utenza: fino a punti **12,00**

Punteggio massimo totale voce 2)..... punti 35,00

3) Piano di gestione dell'impianto: max punti 40:

- interdisciplinarietà delle attività praticate negli impianti sportivi: fino a punti **10,00**

- esperienza del personale impiegato nella gestione di impianti sportivi della stessa tipologia: **fino a punti 10,00.**

- piano delle iniziative promozionali: fino a punti **5,00**

- proposte per la gestione integrata con altri soggetti operanti sul territorio: fino a punti **10,00**

- proposta di attività a favore di giovani, diversamente abili e anziani: fino a punti **5,00**

Punteggio massimo totale voce 3)..... punti 40

In relazione a ciascuno dei sottocriteri sopra indicati ai punti 2 e 3 per ciascun parametro il coefficiente è attribuito discrezionalmente dalla commissione giudicatrice attribuendo a ciascun concorrente un giudizio come segue in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze della stazione appaltante, alla completezza e chiarezza dei contenuti, alla coerenza con gli obiettivi ed alla pertinenza del metodo e degli strumenti :

ECCELLENTE	1,00	
MOLTO BUONO		0,80
BUONO		0,60
PIU' CHE SUFFICIENTE		0,40
SUFFICIENTE	0,20	
INSUFFICIENTE		0,00

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla valutazione in relazione agli elementi di valutazione, criteri e sub criteri relativi di natura qualitativa sono determinati:

1) effettuando da parte di ogni commissario, l'attribuzione discrezionale, sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati, alle proposte dei concorrenti dei coefficienti, variabili tra zero ed uno;

2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;

3) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

4) il coefficiente così ottenuto in relazione a ciascun sottocriterio sarà moltiplicato per il punteggio relativo a ciascun sottocriterio.

TOTALE PUNTI 100,00"

Precisato ai sensi dell'art. 192 del TUEL quanto segue:

- **fine del contratto:** coinvolgere soggetti privati che garantiscano le competenze gestionali necessarie alla gestione funzionale degli impianti sportivi e gli strumenti finanziari necessari a garantire la riapertura, anche temporanea, di tutto l'impianto, la destinazione ad uso pubblico e ad uso scolastico dello stesso e ad evitare il depauperamento della struttura derivante dalla prolungata parziale utilizzazione;

- **oggetto del contratto:** concessione di servizi di gestione impianti sportivi;
- **forma del contratto:** scrittura privata con le modalità previste dalla normativa vigente;
- **clausole essenziali:** sono contenute nel capitolato speciale;
- **scelta del contraente:** procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 164 e ss. e 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 e dell'art. 173 del citato decreto ;

Dato atto che il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dott. Renato Ferretti, che è anche responsabile dell'esecuzione del contratto per la parte relativa alla gestione dei servizi mentre per quanto attiene alla conduzione e manutenzione delle strutture responsabile dell'esecuzione è l'Ing. Paolo Bellezza;

Dato atto che non si ritiene di procedere alla suddivisione in lotti poiché questa scelta non sarebbe funzionale per il servizio richiesto dall'amministrazione provinciale e visto che l'importo stimato è tale da consentire comunque l'accesso alle microimprese e piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. lgs. 50/2016;

DATO ATTO altresì che per la partecipazione alla procedura, come previsto dall'articolo 83 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità indicati nell'**Avviso per indagine di mercato** e qui di seguito riportati:

“1) requisito di capacità economico finanziaria di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 da dimostrare attraverso la dichiarazione di almeno 1 istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 e ss.mm.ii. attestante la solvibilità dello stesso e la sua affidabilità finanziaria. Le dichiarazioni dovranno, a pena di esclusione essere indirizzate alla Provincia di Pistoia ed essere riferite allo specifico oggetto della presente concessione;

Mezzo di prova: Autocertificazione in sede di presentazione della manifestazione di interesse; produzione in sede di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 86 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 si precisa che se il concorrente, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

2) requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 consistente:

2a) nell'aver svolto e completato con buon esito, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso (2014-2015-2016) almeno un servizio di gestione di impianti sportivi (nei quali siano compresi necessariamente impianti natatori) per conto di committenti pubblici e/o privati;

Mezzo di prova: Autocertificazione in sede di presentazione della manifestazione di interesse; produzione elenco dei servizi svolti nell'ultimo triennio contenente una descrizione dei servizi, l'indicazione dei soggetti destinatari, il periodo di effettuazione e il relativo importo in sede di presentazione delle offerte;

2b) nell'impegnarsi, già in fase di partecipazione, a garantire lo svolgimento del servizio con personale in possesso di adeguata qualificazione professionale ed in congruo numero in relazione alla dimensione ed alle caratteristiche degli impianti conformemente a quanto disposto dalle Leggi Regionali in materia e dai relativi regolamenti di attuazione.

Mezzo di prova: Autocertificazione”.

Dato atto che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Dirigente, del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D. Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana entro i termini di cui all'art. 120 del D. Lgs. 104/2010 (30 giorni). Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

- che ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, nel modello di dichiarazione dei requisiti, tra le dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta offerente sarà inserita la seguente: di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della ditta concorrente per conto della Provincia di Pistoia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- viste le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione – Legge 190/2012 art. 1 comma 32 – si provvederà pubblicare tale affidamento nel proprio sito Web istituzionale www.provincia.pistoia.it ;

VISTO l'articolo 71 del vigente Statuto Provinciale;

DATO ATTO infine che:

- il presente provvedimento è formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

- il provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito a quanto sopra esposto;

PROPONE

- di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 134 e ss. e 36 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 all'affidamento in concessione dell'impianti natatorio Marchi di Pescia da aggiudicarsi con il criterio di scelta del contraente dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 95 e 173 del citato Decreto, sulla base dei criteri meglio specificati in narrativa per il periodo 1/9/2017-31/08/2018 con opzione di rinnovo per un ulteriore anno ;

- di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) ALLEGATO 1 - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE;
- 2) ALLEGATO 2 - AVVISO PER INDAGINE DI MERCATO;
- 3) ALLEGATO 3 - MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE;
- 3) ALLEGATO 4 – LETTERA DI INVITO.

- di dare atto che la concessione prevede che l'Amministrazione provinciale riconosca a titolo di corrispettivo per la gestione il diritto del concessionario di acquisire i ricavi della gestione realizzati attraverso la vendita di servizi a terzi stimati nell'importo di € 300.000,00, con assunzione da parte del concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

- di dare atto del seguente Cig attribuito alla presente procedura da parte dell'ex AVCP ora ANAC ai sensi dell'Art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217: CIG **7084936225**;

- di individuare i seguenti elementi essenziali del contratto:

fine del contratto: coinvolgere soggetti privati che garantiscano le competenze gestionali necessarie alla gestione funzionale degli impianti sportivi e gli strumenti finanziari necessari a garantire la riapertura, anche temporanea, di tutto l'impianto, la destinazione ad uso pubblico e ad uso scolastico dello stesso e ad evitare il depauperamento della struttura derivante dalla prolungata mancanza di utilizzazione;

oggetto del contratto: concessione di servizi di gestione impianti sportivi ;

forma del contratto: scrittura privata con le modalità previste dalla normativa vigente;

clausole essenziali: sono contenute nel capitolato speciale;

scelta del contraente: procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 164 e ss. e 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 e dell'art. 173 del citato decreto ;

- di dare atto che l'avviso per indagine di mercato verrà pubblicizzata nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente e di disporre a tal fine la pubblicazione degli atti di gara sui seguenti canali istituzionali: Albo pretorio e sito internet dell'Ente, del Comune di Pistoia, del Comune di Pescia, Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, Servizio Contratti Pubblici;

- Di dare atto che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelli oggetto della presente procedura come risulta dalla stampa della pagina web sulle convenzioni attive (in atti);

- Di dare atto che non sono presenti sulla piattaforma MePA prodotti così come quello richiesto, né tanto meno metaprodotto simili, come risulta dalla stampa della pagina web "catalogo" di www.acquistinretepa.it agli atti;

- Di disporre:

- la notifica del presente provvedimento ai Servizi Finanziari, al Servizio Provveditorato, al Servizio

Servizio Progettazione, programmazione rete scolastica protezione civile, sicurezza, pianificazione servizi di trasporto, trasporto privato, presidio procedimenti relativi a progetti e sanzioni amministrative, connessi all'attuazione della L. 56/2014;

- la pubblicazione del presente atto all'albo on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.;

- la pubblicazione dei dati individuati:

a) dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alla sottosezione: Provvedimenti;

b) dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alla sottosezione: "Bandi di gara e contratti" (art. 1 c. 32 L. 190/2012);

- di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini e con le modalità di cui all'art. 120 D. Lgs. n. 104/2010. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame al Dirigente Responsabile nel termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori sopra indicati è possibile rivolgersi in via Amministrativa al Difensore civico territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

- di assumere da parte di questo Servizio tutti i provvedimenti, connessi e conseguenti, di attuazione anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Di dare atto che:

relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Dirigente, del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO della previsione di cui di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la suesposta proposta di determinazione, per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate.

**Sottoscritta dal Responsabile
FERRETTI RENATO
con firma digitale¹**

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>
Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Pistoia.